



Manfredonia, 22 marzo 2020

## **Didattica a distanza, Preside: la buona scuola la fanno gli insegnanti, lavorano con il cuore giorno e notte, per andare oltre i loro limiti ...**

Testimonianza della Maestra Rinaldi AM, docente dell'IC S.G.B. di Manfredonia, inviata al Dirigente scolastico dell'Istituto SGB.

*“È una testimonianza di come sta funzionando la DAD in un istituto garganico, in un contesto non sempre facile.*

*La buona scuola la fanno gli insegnanti indipendentemente dall'utenza e dall'ubicazione dell'Istituto“.*

La docente racconta al dirigente l'esperienza positiva e colorata di emozioni della didattica a distanza in questo periodo in cui si è costretti a stare a casa per limitare i casi di contagio da coronavirus.

*<<In questa battaglia senza quartiere ci siamo attivate da subito con tutte le nostre forze e possibilità, professionali, umane, emotive, andando anche oltre noi stesse, per sostenere con amore e affettività (oltre i contenuti) tutti i nostri bambini, sotto tutti i punti di vista: creando relazioni, mentre si veicolano conoscenze e cultura, calibrate e calate nel contesto particolare vissuto ora, nonostante le difficoltà dettate dalla carenza di tecnologie e risorse, ma supportate dalla nostro amore per la missione educativa.*

*I (nostri) bambini hanno paura, capiscono la gravità di ciò che stiamo attraversando, le difficoltà dei loro genitori, la solitudine, l'eccezionalità di un messaggio cogente e rivoluzionario: mostrare amore e rispetto verso l'altro mantenendo le distanze.*

*Lo vedo, lo vediamo, lo sentiamo, dai disegni, dalle frasi, dai testi che producono spontaneamente e che ci inviano, talvolta insieme agli elaborati e alle attività che proponiamo.*

*Un ringraziamento sentito per quanto ha espresso il nostro Dirigente. Parole profonde, cariche di umanità, che hanno saputo fotografare con la ragione e il cuore quanto di terribile sta accadendo, rigando la nostra emotività.*

*Grazie di cuore al nostro Dirigente che ha sottolineato come non sia questa l'ora delle vessazioni burocratiche. Infatti, sappiamo noi, ognuno in base al suo ruolo, come fare per raggiungere anche l'ultimo studente, per dirgli che ci siamo, che i docenti, la scuola (comunità educante) c'è, anche con i suoi limiti, e che se un alunno non può seguire la lezione online – per vari motivi, perché demotivato prima e lo è ancora oggi- ecco, se lui o lei non possono seguire le lezioni, possono sapere che la scuola c'è, più aperta di prima. Le docenti hanno rinunciato in questi giorni anche al giorno libero, oltre che alla domenica, tra mille difficoltà e carenze. Una cosa non ci manca: l'amore per la cura educativa dei nostri alunni.*

*Gli audio in cui i bambini esprimono affetto e tenerezza, a volte sono per noi incredibilmente una voce di speranza e di conforto.*

*Stanno rispondendo anche didatticamente in modo incredibile, ciascuno secondo le proprie possibilità e in base al suo stato d'animo.*

*Infatti, ho rilevato nei piccoli una forza d'animo, una determinazione e una responsabilità sorprendenti e incoraggianti; anzi, ci incoraggiano a trovare la forza per andare avanti, amorevolmente e seriamente, insieme a loro, come una vera comunità educante>>.*